

Le Associazioni e la Riforma del Terzo Settore

**Ciclo di incontri informativi
sul Codice del Terzo Settore - D.Lgs 3 luglio 2017 n.117**

Motivazioni e obiettivi

Lo scorso 2 agosto 2017 viene pubblicata in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo n 117, il Codice del Terzo Settore, già approvato circa un mese prima (3 luglio 2017) dal governo. Un percorso che non è certo terminato, e che per proseguire richiederà l'estensione e l'approvazione di numerosi decreti attuativi. Proprio in considerazione di tale transizione verso un nuovo assetto legislativo e normativo, è necessario raggiungere con informazioni aggiornate le organizzazioni che devono misurarsi da subito con i cambiamenti prospettati dal nuovo Codice.

Le organizzazioni hanno di fatto bisogno non solo di informazioni rispetto ai passaggi già operativi della Riforma del Terzo Settore, ma devono sapersi orientare e mantenersi informati su quelli che sono i passaggi attesi ma non ancora *attuali*.

Il ciclo di tre incontri informativi organizzato dai CSV di Lazio CESV-SPES mira a fornire informazioni e capacità di lettura dei processi di riforma in atto, utilizzando una doppia lente: da un lato intende infatti fornire un orientamento generale circa l'architettura complessiva del Codice (gli ETS, le attività di interesse generale, il Registro Unico), ma oltre a ciò intende poi focalizzare questa lettura su aspetti che più specificamente riguardano il volontariato, le Organizzazioni di Volontariato (OdV) e le Associazioni di Promozione sociale (APS), affrontando sia contenuti inerenti le nuove disposizioni negli ambiti amministrativo e fiscale, sia contenuti inerenti il coinvolgimento degli ETS nell'interlocuzione con gli Enti pubblici.

Destinatari

Gli incontri sono rivolti ai volontari delle Associazioni del Terzo Settore, con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato

Metodo

Il corso sarà gestito con modalità seminariale, basata principalmente sulla presentazione dei contenuti; tuttavia sarà comunque dato spazio alla discussione nella sezione conclusiva di ogni incontro.

Formatori

Mario German De Luca e Filippo Primola, responsabili delle Case del Volontariato del Lazio.

Strumenti di monitoraggio e valutazione

Al termine del ciclo di incontri sarà utilizzata una scheda di valutazione del grado di soddisfazione che includerà anche la possibilità di segnalare quesiti e richieste di approfondimento a cui sarà data risposta o in aula o attraverso comunicazioni on line.

| MODULO | CONTENUTI |
|--|--|
| <p>Modulo 1</p> <p>Il Codice del Terzo Settore e le Associazioni: ODV, APS. Enti di Terzo Settore (ETS)</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla legge di riforma del Terzo Settore - Struttura complessiva della Legge e tempistica dei Decreti ministeriali attuativi - Tipologie di Enti che rientrano nella definizione di ETS - Attività di interesse generale esercitate dagli ETS - Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Gli Enti di Terzo Settore costituiti in forma di associazione (riconosciuta o non riconosciuta) (<i>Titolo IV del Codice</i>): costituzione e funzionamento - Alcuni particolari categorie di ETS (<i>Titolo V del Codice</i>) <ul style="list-style-type: none"> - Le organizzazioni di volontariato - Le associazioni di promozione sociale - Le reti associative |
| <p>Modulo 2</p> <p>Il ruolo del volontariato nel Codice ed i rapporti tra Enti Pubblici</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Volontari e attività di volontariato (Titolo III del Codice) - Opportunità e rischi per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale - La promozione della cultura del volontariato: <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il volontariato giovanile - Promuovere il volontariato attraverso iniziative in ambito scolastico - Il coinvolgimento degli ETS attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento - I rapporti tra Enti Pubblici e OdV e APS regolati attraverso lo strumento della Convenzione |
| <p>Modulo 3:</p> <p>Disposizioni in materia di gestione ed amministrazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro - La gestione amministrativa <ul style="list-style-type: none"> - Libri sociali - Scritture contabili e bilancio - bilancio sociale - Risorse finanziarie <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse a sostegno di progetti e attività di interesse generale - Le risorse specificamente destinate al sostegno degli ETS (Sostegno alle attività delle OdV e sostegno alle attività delle APS) - Forme di finanza sociale - La raccolta fondi - Regime fiscale in vigore dal 1 gennaio 2018 <ul style="list-style-type: none"> - Imposte indirette e tributi locali - detrazioni e deduzioni fiscali - Il Decreto Legislativo n. 111 del 3 luglio 2017: Disciplina dell'Istituto del 5 per mille |